

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00916329

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S83

### ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 49027

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altra specifiche collinare, agricolo

OGN - Denominazione/titolo Roscigno Vecchia

OGN - Denominazione/titolo Russino (denominazione storica)

OGN - Denominazione/titolo Ruscigni (denominazione storica)

OGN - Denominazione/titolo Russigno (denominazione storica)

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Campania

LCP - Provincia SA

LCC - Comune Roscigno

LCI - Indirizzo Piazza Giovanni Nicotero

LCV - Altri percorsi/specifiche Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la piazza principale del nucleo/centro individuato.

<b>PVL - Toponimo/località</b>	Roscigno Vecchia
<b>PVE - Diocesi</b>	Teggiano - Policastro
<b>CS - DATI CATASTALI</b>	
<b>CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>	
<b>CTSC - Comune catastale</b>	Roscigno
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto terreni
<b>CTSF - Foglio</b>	8 (parte)
<b>CTSN - Particella/e</b>	non rilevabile
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.338631
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	40.401968
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2022
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	www.google.com/maps
<b>GEN - Note</b>	georeferenziazione al centro della piazza principale
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZR - Riferimento</b>	prima notizia
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1086
<b>DTSF - A</b>	1086
<b>DTT - Note</b>	Roscigno compare per la prima volta, come Russino, in un diploma del 1086 nel quale Giordano, signore di Corleto, dona all'Abbazia cavense la chiesa di S. Venera.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)</b>	Centro dell'alto Cilento ubicato su una bassa collina ai piedi dei monti Alburni, sul versante destro dell'alta valle del torrente Ripiti. Si erge un po' più in alto rispetto all'attuale capoluogo comunale, Roscigno Nuova. È inserito nella Comunità montana Alburni e nel Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano.
	Roscigno Vecchia è una frazione del comune di Roscigno, completamente disabitata da tempo a causa della presenza di diverse frane. L'impianto oggi visibile risale al XVIII secolo quando, a causa di fenomeni franosi già in atto, l'abitato fu spostato più a monte in

**DES - Descrizione del bene**

località detta "il Piano". Le prime case conducono alla piazza Piazza Giovanni Nicotero, luogo d'incontro degli abitanti, mercato di animali e prodotti della terra, in cui domina la chiesa settecentesca di San Nicola, costruita dopo il 1774, anno in cui l'antica chiesa già diruta, situata nel precedente borgo, fu definitivamente distrutta da un incendio. Al centro della piazza la fontana e sotto abbeveratoi e lavatoi pubblici; tutt'intorno una cortina di case con le botteghe, le stalle, le strette vie interne e, un po' più in disparte, ma sempre in vista dalla piazza, vi sono i palazzotti dei signori. I fabbricati si distinguono per la loro architettura spontanea fatta di pietra calcarea sbozzata e inzeppata e posta in opera a ricorsi con malta di calce, ormai consunta. Più in là le cappelle, il cimitero, le case più vecchie e le mulattiere che conducono ai campi. Nei locali restaurati del vecchio municipio c'è il Museo di civiltà contadina che raccoglie le testimonianze della vita e del lavoro della gente di Roscigno.

**NSC - Notizie storico-critiche**

I primi insediamenti abitativi, che costituiscono uno dei primi nuclei abitati di Roscigno Vecchia, si formarono verso la fine dell'anno mille intorno ad un convento di Benedettini che fu costruito ad un miglio a sud dalla località chiamata "Piano", con accanto la Chiesa di S. Venere. I corletani, che possedevano terreni in quelle zone e trovavano disagiata percorrere ogni giorno la distanza intercorrente tra l'abitato e i loro poderi, iniziarono a costruire intorno al convento dei Benedettini degli insediamenti. Le abitazioni divennero sempre più numerose finché non sorse un vero e proprio agglomerato che fu chiamato Roscigno poiché nella zona abbondavano gli usignoli, in latino luscinia. Il nome del paese deriva da "Russino" che compare in alcuni scritti del 1086 custoditi presso l'Abbazia territoriale della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni quando il signore di "Corneto" (Corleto Monforte) donò la chiesa di S. Venere all'abbazia di Cava. Il piccolo borgo di "Russigno" e "Ruscigni" si può trovare impresso in molti scritti di epoca medievale. La data di fondazione di Roscigno è ancora ignota, ma il vero agglomerato dovette comunque formarsi intorno al 1300, periodo in cui si hanno notizie del paese come casale di Corleto Monforte sotto cui rimase fino all'anno 1515 quando si verifica l'autonomia del comune e la storica e definitiva separazione amministrativa dallo stesso. Dai San Severino il feudo diviene proprietà di Barnaba Caracciolo nel 1543 per poi passare nel 1621 alla famiglia Villani che lo tiene fino all'eversione del feudalesimo con il titolo di ducato. Da secoli Roscigno fa i conti con l'instabilità del terreno. Fu ricostruita infatti tre volte a causa di frane, frequenti in un territorio carsico: la prima intorno al 1600, la seconda nel corso del XVIII secolo quando l'abitato viene spostato più a monte in località detta il "Piano" che è quella oggi visibile. Nel 1860 una nuova frana minaccia di trascinare il paese a valle tanto che tra il 1888 ed il 1891 il Genio Civile di Salerno decide di trasferire l'abitato in una nuova contrada. All'inizio del '900, in base alle disposizioni di due leggi stabilenti interventi statali a favore dei paesi franosi (legge speciale del 7 luglio 1902 n. 301 e la legge del 9 luglio 1908 n. 445), il paese vecchio viene sgomberato e si inizia la costruzione del nuovo centro, a circa 1 km di distanza (Roscigno Nuova).

**MT - DATI TECNICI****MIS - MISURE**

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	nr
------------------------------	----

<b>MISU - Unità di misura</b>	nr
-------------------------------	----

<b>MISM - Valore</b>	nr
----------------------	----

<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà mista
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	sì
<b>NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche</b>	Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
<b>STA - Situazione</b>	bene abbandonato
<b>STC - Stato di conservazione</b>	Nonostante l'abbandono, il centro storico, definito definito "la Pompei del Novecento", è ancora intatto e rappresenta un vero e proprio museo a cielo aperto.
<b>RST - Restauri e altri interventi</b>	Sono state restaurate la chiesa di San Nicola e la casa canonica adibita a Museo della civiltà contadina; nel paese vengono organizzati eventi culturali e didattici.

**DO - DOCUMENTAZIONE**

**DCM - DOCUMENTO**

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916329_foto02
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Chiesa San Nicola di Bari
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Roberto Vito Gerardo
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2014/02/23
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Chiesa_San_Nicola_di_Bari_-_Roscigno_Vecchia_(Salerno).jpg">https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Chiesa_San_Nicola_di_Bari_-_Roscigno_Vecchia_(Salerno).jpg</a>
<b>DCML - Licenza d'uso</b>	CC BY-SA 4.0
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916329_foto02.jpg

**DCM - DOCUMENTO**

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916329_foto03
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Piazza Nicotera
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Fuoco Fatuo
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2020/08/08
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Roscigno_Vecchia,_piazza_Nicotera.jpg">https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Roscigno_Vecchia,_piazza_Nicotera.jpg</a>
<b>DCML - Licenza d'uso</b>	CC0
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916329_foto03.jpg

**DCM - DOCUMENTO**

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916329_foto04
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	abitazione del centro storico

<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Fuoco Fatuo
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2020/08/08
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Roscigno_Vecchia.jpg">https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Roscigno_Vecchia.jpg</a>
<b>DCML - Licenza d'uso</b>	CC0
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916329_foto04.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916329_foto05
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	fontana
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Roberto Vito Gerardo
<b>DCML - Licenza d'uso</b>	CC BY-SA 3.0
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916329_foto05.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916329_foto01
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	veduta panoramica di Roscigno che mostra la città nuova (Roscigno Nuova, centralizzata) e l'antico paese fantasma (Roscigno Vecchia, in basso a destra)
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	D - øg
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2015/08/22
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Roscigno_(panoramic_view).jpg">https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Roscigno_(panoramic_view).jpg</a>
<b>DCML - Licenza d'uso</b>	CC BY-SA 4.0
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916329_foto01.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916329_atlante1788
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi - Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 19, stralcio.
<b>DCME - Ente proprietario</b>	Biblioteca Universitaria di Napoli
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali.it/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli">http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali.it/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916329_atlante1788.jpg

<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Coletta T., La conservazione dei centri storici minori abbandonati. Il caso della Campania, tesi di dottorato in Conservazione dei Beni architettonici - Università degli Studi di Napoli Federico II, novembre 2005, pp. 255-262.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Comune di Roscigno, Piano Urbanistico Comunale, Relazione generale preliminare.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://www.cilentontheroad.it/it/borgo/11/roscigno%20vecchio">http://www.cilentontheroad.it/it/borgo/11/roscigno%20vecchio</a> (consultazione: 2023/02/25)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://www.italiapiedia.it/comune-di-roscigno_Storia-065-111">http://www.italiapiedia.it/comune-di-roscigno_Storia-065-111</a> (consultazione: 2023/02/25)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="https://www.sapere.it/enciclopedia/Roscigno.html">https://www.sapere.it/enciclopedia/Roscigno.html</a> (consultazione: 2023/02/25)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="https://destinazionecilento.info/Comune/Roscigno.html">https://destinazionecilento.info/Comune/Roscigno.html</a> (consultazione: 2023/02/25)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="https://www.comune.roscigno.sa.it/c065111/zf/index.php/storia-comune">https://www.comune.roscigno.sa.it/c065111/zf/index.php/storia-comune</a> (consultazione: 2023/02/25)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="https://grandecampania.it/roscigno-vecchia-il-paese-fantasma/">https://grandecampania.it/roscigno-vecchia-il-paese-fantasma/</a> (consultazione: 2023/02/25)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://www.parks.it/parco.nazionale.cilento/Emap.php">http://www.parks.it/parco.nazionale.cilento/Emap.php</a> (consultazione: 2023/02/25)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="https://www.comune.roscigno.sa.it/c065111/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/134">https://www.comune.roscigno.sa.it/c065111/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/134</a> (consultazione: 2023/02/25)

#### **CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI**

<b>CMR - Responsabile</b>	ICCD (verificatore scientifico)
<b>CMR - Responsabile</b>	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
<b>CMR - Responsabile</b>	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Vergano, Alice (architetto, catalogatore)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON- Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia).